

COMUNICATO STAMPA

Strategie camerali per l'innovazione: partnership ed esperienze di intervento

Convegno lunedì 2 luglio 2007 alle ore 10 nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna in Viale Aldo Moro, 62 a Bologna

Elevare il grado di innovazione del sistema delle imprese costituisce un passaggio obbligato per mantenere o accrescere la capacità competitiva, a fronte della globalizzazione dei mercati.

La rinnovata strategia di Lisbona richiede agli Stati aderenti all'Unione Europea l'impegno per promuovere programmi nazionali per l'innovazione, la crescita e l'occupazione. Anche il sistema camerale è impegnato a sviluppare le collaborazioni con le Regioni, le istituzioni, gli enti competenti e il mondo associativo per promuovere le diverse modalità di innovazione.

Sul tema, Unioncamere Emilia-Romagna ha organizzato un evento per lunedì 2 luglio 2007, alle ore 10 nella propria sede in Viale Aldo Moro 62 a Bologna, con partecipazione aperta a tutti gli operatori interessati. Il seminario di approfondimento "Strategie camerali per l'innovazione: partnership ed esperienze di intervento", intende sviluppare il confronto sulle strategie di intervento camerali e sulle modalità di collaborazione con la Regione, le altre istituzioni e il mondo associativo. Sono previsti interventi di esperti e addetti ai lavori. Nel corso dell'evento, sarà presentato il volume "**Strategie camerali per l'innovazione**".

La giornata si aprirà con l'intervento introduttivo di Giuseppe Parenti, presidente della Camera di Commercio di Piacenza e proseguirà poi con l'analisi di varie esperienze sul tema strategico dell'innovazione. Ugo Girardi, segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, presenterà il Documento programmatico con le strategie camerali per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle PMI.

“L'innovazione è una strada obbligata –dice il presidente della Camera di Piacenza, Giuseppe Parenti - L'elemento chiave del successo competitivo di un paese, ossia la capacità di controllare ed indirizzare l'innovazione tecnologica, non è fornito solo dalla singola impresa ma è, in misura crescente, il prodotto di uno sforzo congiunto e mirato di tutti gli operatori economici, istituzionali e culturali di un'area. Una delle leve per alzare la competitività del territorio –aggiunge Parenti è investire sulla sua capacità di produrre conoscenza, ovvero ricerca e innovazione.. La formazione, preparazione e l'eccellenza del capitale umano si riflettono direttamente nei risultati dell'attività di ricerca e, conseguentemente, nell'innovazione che si riesce a trasferire sui processi produttivi, passaggio indispensabile per la crescita tangibile del sistema economico”.

“Il Documento programmatico – sottolinea Ugo Girardi, Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna- contiene la piattaforma di proposte del sistema camerale emiliano- romagnolo, che ricerca in particolare la collaborazione delle Camere di commercio della Lombardia e del Piemonte, al fine di lavorare insieme alle rispettive Regioni sull'innovazione e il trasferimento tecnologico, leve competitive di rilevanza strategica per lo sviluppo del sistema produttivo. Il sistema camerale è impegnato a contribuire ad attuare, insieme alla Regione, ad Aster, alle

Università e al mondo associativo, il Programma 2006-2008 del Governo per attuare a livello nazionale la Strategia di Lisbona rilanciata nel giugno 2005 dal Consiglio europeo”

Seguiranno poi i contributi di Luca Valli (direttore CISE, coordinatore network innovazione), Manfredo Golfi eri (direttore DINTEC) Guido Caselli (responsabile Area studi e progetti Unioncamere Emilia-Romagna) che illustrerà i dati dell'Osservatorio regionale sui fabbisogni delle imprese, Giovanni Casadei Monti (direttore Eurosportello Ravenna La rete europea integrata per le imprese e l'innovazione), Giada Grandi (vice Segretario Generale Camera commercio Bologna) e Giuseppe Pezzarossi, (amministratore delegato IFOA).

Nel pomeriggio, i lavori proseguiranno con una tavola rotonda in cui sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Paolo Bonaretti, Direttore ASTER, Morena Diazzi, Direttore Generale Attività Produttive Regione Emilia-Romagna. Alle 16.30 le conclusioni di Massimo Gaiani, Ministro Plenipotenziario del Dipartimento Politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio

PROGRAMMA

10.00 - INTERVENTO INTRODUTTIVO

Giuseppe Parenti - Presidente Camera commercio Piacenza

Linee e indirizzi strategici in ambito regionale: presentazione del documento programmatico

Luca Valli - Direttore CISE, coordinatore network innovazione

Ugo Girardi - Segretario Generale Unioncamere Emilia-Romagna

Sistema camerale e innovazione: priorità e linee di intervento

Manfredo Golfi eri - Direttore DINTEC

L'Osservatorio regionale sui fabbisogni delle imprese

Guido Caselli - Responsabile Area studi e progetti Unioncamere Emilia-Romagna

La rete europea integrata per le imprese e l'innovazione

Giovanni Casadei Monti - Direttore Eurosportello Ravenna

Un'esperienza innovativa: il progetto PIÙ

Giada Grandi - Vice Segretario Generale Camera commercio Bologna

La formazione tecnica per l'innovazione: la sfida dei poli formativi

Giuseppe Pezzarossi - Amministratore delegato IFOA

13.00 - COLAZIONE DI LAVORO

14.00 - RIPRESA DEI LAVORI TAVOLA ROTONDA

Interventi pubblici per l'innovazione: percorsi comuni e strategie a confronto coordina: Alessandro Saguatti, Segretario Generale Camera commercio Piacenza, coordinatore network promozione mercato interno
interventi:

Paolo Bonaretti, Direttore ASTER

Marco Mangiantini, Responsabile uffici innovazione Unioncamere Piemonte

Alfonso Feleppa, Direttore Istituto Tagliacarne

Morena Diazzi, Direttore Generale Attività Produttive Regione Emilia-Romagna

Ugo Girardi, Segretario Generale Unioncamere Emilia-Romagna



16.30 - CONCLUSIONI:

Massimo Gaiani, Ministro Plenipotenziario Dipartimento Politiche Europee - Presidenza del Consiglio

www.rer.camcom.it